



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

I.T.E. "R. PIRIA" – CORSO SERALE

Piazza della Minerva

89023 LAUREANA di BORRELLO (RC)

Sede coordinata I.I.S. "R. Piria" - Rosarno (RC)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



C.P.I.A. Stretto Tirreno Reggio Calabria
Centro Provinciale Istruzione Adulti

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MAGGIO 2020

Art.17 -1° Comma- d.lgs n.62/2017

Approvato con verbale del Consiglio di Classe del 20 Maggio 2020

CORSO SERALE

III PERIODO DIDATTICO

Classe V Sez. RIM

Relazioni Internazionali Per il Marketing

La coordinatrice

prof. ssa Antonia Francesca Cutrupi

Il Dirigente Scolastico

prof. ssa Maria Rosaria Russo

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;

- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n.27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia
- DPCM 26 aprile 2020;

- ORDINANZA MINISTERIALE 16 maggio 2020 n.10

INDICE

Descrizione dell'istituto	pag. 4
Profilo dell'indirizzo	4
La riforma dei corsi serali	6
Competenze formali, informali e non formali	7
FAD Fruizione a distanza	8
Finalità generali	9
Quadro orario	9
Quadro orario rimodulato	10
Profilo classe	10
Stabilità del corpo docente	13
Attività, percorsi, progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione	13
Percorso educativo	14
Valutazione degli alunni antecedente l'emergenza sanitaria	14
Criteri e strumenti di valutazione	15
Verifiche	17
Obiettivi formativi ed educativi	19
Obiettivi di cittadinanza	20
Strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi	20
Obiettivi curriculari rimodulati per l'emergenza Covid-19	20
Rubrica di valutazione di fine anno comprensiva delle attività didattiche a distanza	21
Credito scolastico e tabelle di conversione	22
Testi oggetto della disciplina Italiano	24
Documenti a disposizione della commissione	25
ALLEGATO 1 - Elenco alunni	25
ALLEGATO 2 - Programmi svolti	26
ALLEGATO B - Griglia valutazione colloquio	41
ALLEGATO 3 - Modulistica corso serale	42
FIRMA COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	46

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Laureana di Borrello venne istituito nel 1970 come sezione staccata dell'I.T.C. "F. Severi" di Gioia Tauro. Dall'anno scolastico 1971/1972 e fino al 2000 ha fatto parte dell'I.T.C. e G. "G. F. Gemelli Careri" di Taurianova. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria venne aggregato all'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno.

L'avvio dei nuovi corsi CPIA (D.P.R. n. 263 del 12 febbraio del 2012), ha trovato accoglienza a decorrere dall'A.S. 2016/2017 da parte dell'istituto che ha colto la nuova opportunità per aprirsi agli adulti siglando l'accordo di rete con il C.P.I.A Stretto Ionio Tirreno di Reggio Calabria.

L'Istituto cerca così di rispondere alle esigenze del territorio, costituendo una risorsa importante per lo sviluppo di nuove professionalità, potenziando da un lato la sua specifica identità, e aprendosi, dall'altro, alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e della produzione.

Gli insegnamenti dell'Istituto Tecnico Economico hanno carattere formativo (non solo conoscenze, ma anche competenze ed abilità), con l'obiettivo di sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni.

Dirigente CPIA "Stretto Ionio Tirreno" RC	prof. Fortunato SURACE
Dirigente I.I.S. "R. Piria"- Rosarno	prof.ssa Maria Rosaria RUSSO
Coordinatore didattico di plesso	prof. Sergio TALARICO

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

Gli studenti del nostro Istituto non provengono soltanto da Laureana di Borrello e dal suo hinterland, ma arrivano finanche dalla vicina provincia di Vibo Valentia, dalle opposte pendici dell'Aspromonte distanti almeno 40 km (Oppido Mamertina) e dal comune di Reggio Calabria.

Il contesto socio-economico di riferimento è caratterizzato da un tessuto produttivo diversificato comprendente principalmente piccole imprese artigianali, commerciali e soprattutto agricole.

L'atavica crisi economica che attraversa il nostro territorio crea situazioni di disoccupazione che portano incertezza e sfiducia presso le famiglie. La crisi costringe molte famiglie a emigrare e la popolazione attiva è sempre più vecchia per cui la scuola diventa quindi occasione e strumento di crescita culturale e miglioramento delle condizioni socio-economiche lavorative.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Denominazione	Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing
Durata del corso di studio	Tre anni
Profilo	L'articolazione Relazioni internazionali per il marketing , prevista nel triennio del corso Amministrazione, Finanza e Marketing,

professionale

affianca alle competenze specifiche di un perito aziendale quelle derivanti dalla qualità degli studi linguistici attraverso la conoscenza di tre lingue straniere e l'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale sia nazionale che internazionale, riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Il tecnico in **RELAZIONI INTERNAZIONALI** per il marketing (indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing) ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

La disciplina "Relazioni Internazionali" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relative al profilo educativo e professionale:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
 - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali, attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
 - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
 - individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese;
 - analizzare con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
 - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
 - Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
-
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Lavoro	Gli sbocchi occupazionali del perito in Relazioni Internazionali per il Marketing sono: Società di servizi pubbliche e private: relazioni internazionali; Tour operatore Agenzia viaggi, Industria - Commercio import-export; Banche: ufficio estero.
Proseguimento degli studi	Il diploma conseguito dà libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie e fornisce in particolare una preparazione specifica per proseguire gli studi universitari soprattutto nelle facoltà scientifiche, tecnologiche ed economiche.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

- Conoscere gli elementi basilari delle varie discipline.
- Essere padroni degli strumenti linguistici ed essere capaci di relazionare.
- Partecipare responsabilmente al lavoro organizzato.
- Documentare e comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro.
- Adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze tecniche.
- Correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche.

LA RIFORMA DEI CORSI SERALI (D.P.R. 263/2012)

Con D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore.

Il corso, nella sua finalità generale, si propone di offrire alla cittadinanza adulta l'opportunità di riprendere il percorso scolastico dopo un periodo di abbandono o di poter conciliare l'attività lavorativa diurna con l'istruzione serale. La proposta di un corso serale si rivolge anche a quelle persone che avvertono la necessità di progredire nella loro educazione formativa, in considerazione delle mutate esigenze del mondo del lavoro contemporaneo.

È da evidenziare la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016 :

1. i corsi serali costituiscono i percorsi di 2° livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati ;
2. i percorsi di studio sono articolati in tre periodi didattici :

- il primo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi prime e seconde);
 - il secondo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi terze e quarte);
 - il terzo periodo (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma;
3. l'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni;
 4. i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo individuale - stipulato tra l'allievo, l'istituzione scolastica e il CPIA competente per territorio - definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di "crediti formativi" allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili ;
 5. il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le linee guida sancite dal D.P.R.263/2012 regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno di ciascun periodo didattico – posto che il primo e secondo periodo didattico possono essere fruiti anche in due anni scolastici - prevede al termine del primo anno di ciascun periodo, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

L'ordinamento di studi adottato è quello Ministeriale previsto per i corsi diurni "Relazioni Internazionali per il Marketing" (RIM) con le riduzioni orarie sopra richiamate ed è pertanto pari a 1518 ore per il primo e secondo periodo didattico e a 759 ore per il terzo.

L'orario settimanale di lezione è di 23 ore.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Iniziano alle ore 16.00 e terminano alle ore 20.10.

L'unità didattica (ora di lezione) è di 50 minuti, con recupero dei restanti 10 minuti in FAD.

Al termine del percorso didattico (I-II-III periodo) si consegue il diploma. In esito al percorso formativo, lo studente, oltre a possedere una buona cultura generale, deve conoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale nei suoi diversi aspetti e avere competenze in campo giuridico-organizzativo e contabile. Deve inoltre, acquisire all'esito del percorso le competenze linguistiche studiate: inglese, francese e spagnolo.

COMPETENZE FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI

In Europa l'educazione permanente è vista come un principio organizzatore di tutta l'esperienza educativa che implica un sistema completo, coerente e integrato che aiuta la persona a sviluppare la propria personalità durante tutta la vita, attraverso il lavoro o le attività del tempo libero. Da qui si approda al principio di lifelong learning; e, al termine educazione, subentra quello di apprendimento permanente che abbraccia l'intera esistenza e tutte le esperienze formali, non formali e informali cui attribuisce un preciso significato.

COMPETENZE FORMALI

“Per apprendimento formale si intende quello che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato...” (L. n. 92/2012, art. 1, comma 52).

COMPETENZE INFORMALI

“Per apprendimento informale si intende quello che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero” (L. n. 92/2012, art. 1, comma 54).

COMPETENZE NON FORMALI

“Per apprendimento **non formale** si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi indicati al comma 52, in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese” (L. n. 92/2012, art. 1, comma 53).

FAD – Fruizione A Distanza

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel DPR 263/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% (all'art. 4, comma 9, lett. c) del DPR 263/2012) del monte ore residuo (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto, sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e quella derivante dal riconoscimento crediti) del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali. La fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della “competenza digitale”, riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.

Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contrasta, fra l'altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva. Per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione di cui all'art. 4, c. 1 del DPR 263/2012 mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In ogni caso, la fruizione a distanza, pur nella diversificazione flessibile delle forme di attuazione, si svolge secondo specifiche tecniche e tecnologiche definite dai CPIA sulla base dei criteri indicati nelle Linee guida. La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di istruzione degli

adulti secondo i criteri e le modalità indicate nel decreto di cui all'art. 6, comma 7 del DPR 263/2012.

FINALITÀ GENERALI

Il Corso Serale per adulti si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello economico, che gli consentiranno di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro. Il corso CPIA ha, pertanto, offerto una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni: la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa; la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e le competenze acquisite.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	N. ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	1
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	2
SPAGNOLO	2
FRANCESE	2
MATEMATICA	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	4
DIRITTO	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2
Totale	23

Nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto, i docenti della classe non hanno ritenuto necessario rimodulare in itinere la programmazione iniziale, né ridefinire gli obiettivi. Cionondimeno, sono state semplificate le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Come da Circolare del DS n. 1678/U del 5 marzo 2020 e successive, solo l'orario settimanale per la didattica a distanza è stato così rimodulato:

QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
15.00	CUTRUPI	OLIVERI	VENA	IANNELLO	CIMINO
15.30	BARILLA	OLIVERI	CIMINO	BARILLA	OLIVERI
16.00	CATANZARO	BARILLA	CIMINO	CUTRUPI	BARILLA'
16.30	OLIVERI	CUTRUPI	CUTRUPI	SCARCELLA	CUTRUPI
17.00					IANNELLO
17.30					CATANZARO
18.00					VENA

PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe ricalca quella tipica dei corsi serali: alunni provenienti da contesti molto differenti, con percorsi personali difficoltosi o comunque specifici, carriere scolastiche frammentate, difficoltà nel riprendere gli studi e nell'essere giudicati. Tutte le informazioni sul contesto socio-economico-culturale relative alla provenienza territoriale degli studenti, alla loro pregressa formazione scolastica e all'attività attualmente svolta, sono state acquisite attraverso il costante dialogo con gli stessi e dalla documentazione agli atti, in ottemperanza alle norme istitutive dei C.P.I.A. che prevedono la stipula di patti formativi individuali con i discenti. Il lavoro dei docenti ha avuto come priorità la motivazione alla ripresa degli studi, l'abitudine al lavoro in classe e ha posto particolare attenzione al creare in aula un clima gradevole e costruttivo atto a favorire un equilibrato e graduale adattamento alla realtà scolastica. La classe risulta costituita da otto alunni di diversa provenienza: sei di loro provengono dal secondo periodo del Corso Serale dello scorso anno scolastico dopo avere frequentato regolarmente anche il primo periodo; soltanto due alunni, avendo precedentemente interrotto il proprio percorso di studi, sono approdati alla classe quinta serale dopo aver sostenuto esame di integrazione e di idoneità.

Gli studenti provengono sia dall'hinterland di Laureana di Borrello che da paesi limitrofi o alquanto distanti e, nonostante i disagi del vivere quotidiano (problemi familiari e/o lavorativi, logistica dei trasporti), riescono a conciliare gli impegni scolastici con una presenza costante e particolarmente attenta al dialogo educativo.

La frequenza può definirsi complessivamente regolare per la maggior parte degli studenti; solo qualcuno ha registrato una frequenza più saltuaria a causa delle attività lavorative svolte. Uno degli studenti ha iniziato tardi la frequenza in classe i, precisamente poco prima dell'interruzione delle lezioni in presenza, e ha interrotto il percorso scolastico nel momento in cui si è entrati nell'attuale situazione di emergenza che ha portato alla fruizione della didattica a distanza.

Nonostante le diverse provenienze scolastiche, il gruppo classe ha sviluppato subito un'ottima socializzazione e ha creato un clima di grandissime solidarietà, collaborazione, affetto e stima sia tra discenti che con gli stessi docenti.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni si sono mostrati estremamente corretti e responsabili e quasi tutti hanno dimostrato continuo e proficuo interesse, attiva ed entusiastica partecipazione all'attività didattica.

L'organizzazione dell'attività didattica è stata svolta generalmente tenendo conto delle peculiarità del Corso Serale Istruzione per gli adulti e della *lifelong learning*: è stata cioè finalizzata a venire incontro alle necessità dell'utenza, le cui condizioni personali e lavorative, e/o accidentati percorsi scolastici possono a volte impedire un pieno impegno nello studio.

Lo scopo principale dell'attività didattica è stato quello di sollecitare costantemente il dialogo educativo, l'interesse e la motivazione culturale dei singoli discenti. I corsi d'istruzione per gli adulti sono spesso caratterizzati da una frequenza discontinua e sono improntati su strategie di didattica breve e strumenti flessibili, ovvero su nuclei tematici fondamentali riguardanti le singole discipline. L'obiettivo principale verte sulla possibilità che i discenti possano con immediatezza e nel tempo di lezione comprendere i diversi contenuti, rielaborandoli con senso critico e unendoli alle singole esperienze inerenti al loro vissuto lavorativo. Pertanto, la gran parte delle loro conoscenze è frutto prevalente della presenza alle lezioni e della partecipazione al dialogo educativo che è spesso stimolato dalle relazioni sociali e lavorative.

Le iniziali difficoltà nel metodo e le lacune disciplinari pregresse sono state affrontate con impegno e interesse grazie alla perseveranza e alla volontà di mettersi in gioco e di seguire le indicazioni date. Il miglioramento è stato davvero notevole e lodevole l'impegno della maggior parte degli alunni che sono riusciti a conciliare egregiamente lo studio anche extrascolastico con orari lavorativi o situazioni familiari e/o personali spesso impegnativi. Buona parte della classe ha acquisito le basi per la comprensione dei vari fenomeni letterari, storici e professionali trattati, per cui ogni argomento è stato scandagliato e discusso sino alla comprensione. Si è dato, infatti, molto spazio all'elaborazione delle informazioni per permettere di consolidare conoscenze e competenze. Alle spiegazioni seguiva spesso la richiesta di intervento degli allievi che venivano sollecitati a riassumere oralmente l'argomento, a rispondere a varie domande e a formularne delle loro. Si sono affrontati temi di attualità stimolando gli alunni all'informazione e alla comprensione critica del mondo contemporaneo analizzato dal punto di vista di ogni disciplina oggetto di studio. Tutto ciò si è potuto attuare di presenza solo fino al 4 marzo, dopo di che, a causa della terribile situazione in cui la pandemia di COVID 19 ci ha fatto precipitare e che ha obbligato il Governo alla chiusura delle scuole, è mutata la tipologia di dispensazione e fruizione della didattica. Dal 5 marzo 2020, infatti, sia i discenti che i docenti sono stati costretti a "inventarsi" le strategie più efficaci per rendere facilmente fruibile la DAD anche a chi poteva non avere le stesse opportunità, gli stessi mezzi, lo stesso approccio positivo a questa nuova inaspettata realtà.

Il nostro corso serale, da un certo punto di vista, è partito indubbiamente avvantaggiato, se si considera che già da fine febbraio era stata attivata la Piattaforma e-learning per la Fruizione a Distanza (FAD). La maturità e il profondo senso di responsabilità dei nostri alunni hanno comunque contribuito a far diventare il nuovo metodo di insegnamento-apprendimento un naturale prosieguo del lavoro iniziato in aula, pur con le enormi differenze e problematiche.

Lo svolgimento di alcune programmazioni disciplinari ha subito, in ogni caso, un certo rallentamento rispetto a quanto previsto, a causa principalmente delle nuove modalità con cui proporre la lezione o il compito.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe è stata sostanzialmente costruttiva nei rapporti interpersonali, abbastanza disponibile al dialogo didattico-educativo e ad attivare un positivo clima di lavoro e di studio. Un notevole miglioramento del rendimento scolastico rispetto ai livelli di partenza si è notato nella maggior parte degli alunni; anche chi proveniva da un percorso scolastico discontinuo ha cercato con impegno di partecipare proficuamente alle attività in classe, di colmare lacune e arricchire la sua preparazione di base attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari non solo di base.

Sotto il profilo della preparazione e del possesso delle competenze disciplinari, la classe si attesta a un buon livello, ma il quadro presenta una leggera disomogeneità:

un piccolo nucleo, sostenuto da adeguata motivazione e costante impegno, ha dimostrato vivo interesse per le tematiche proposte, nonché un apprezzabile metodo di studio, evidenziando, di conseguenza, ottime capacità generali nella maggior parte delle discipline e buone in altre che hanno permesso di raggiungere complessivamente gli obiettivi;

la restante parte, pur con qualche difficoltà in alcune discipline, è riuscita a raggiungere, grazie all'interesse sempre crescente, un livello medio discreto di preparazione.

Risulta doveroso sottolineare che gli alunni sono riusciti a non lasciarsi psicologicamente condizionare troppo dallo stato di emergenza che ha generato una situazione inaspettata e non facilmente gestibile anche a livello scolastico. Hanno continuato responsabilmente il loro lavoro da casa, rispondendo positivamente agli stimoli che si è cercato di creare: hanno consegnato regolarmente i compiti assegnati, hanno studiato con zelo e sono stati sempre presenti alle video lezioni, nonostante le oggettive difficoltà che la nuova modalità di insegnamento – apprendimento ha creato.

Tenuto conto dei livelli di partenza, dei percorsi didattici intrapresi, dell'interazione creatasi nell'ambito del gruppo-classe, il profitto raggiunto dalla classe, relativamente all'acquisizione dei contenuti disciplinari, si attesta in ambito discreto, con alcune individualità di livello superiore.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di “fare scuola” durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		1° Periodo	2° Periodo	5° ANNO
Antonia Francesca CUTRUPI (coordinatrice della classe)	Italiano	X	X	X
	Storia			
Carmela IANNELLO	Lingua Inglese			X
Antonia CATANZARO	Lingua Francese			X
Barbara VENA	Lingua Spagnolo			X
Maria CIMINO	Matematica			X
Giovanni OLIVERI	Economia Aziendale e Geopolitica	X		X
Santo Fortunato BARILLA'	Diritto			X
	Relazioni Internazionali			
Maria Teresa SCARCELA	Religione			X

ATTIVITA', PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE e di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetto A-ndrangheta in collaborazione con Polizia di Stato
- Convegno "Revenge porn e bullismo" in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia
- "Giornata della memoria" - sede Laureana di Borrello
- Premio nazionale Valarioti – Impastato
- Seminario "Giustizia e Umanità - Liberi di scegliere" col Giudice Roberto Di Bella (on line)
- La violenza di genere e il Codice rosso – sede Laureana di Borrello
- "Safer Internet day – sede Laureana di Borrello

- Meeting on line con l'Università di Reggio Calabria

- PON “Legalità e Felicità
- PON “Smart community
- Partecipazione al “ Concorso artistico-letterario Logoteta-Mallamaci”

La situazione d'emergenza ha impedito di effettuare le altre attività programmate: visite guidate a tre aziende locali, al Museo Nazionale e alla Biblioteca di Reggio Calabria; uscita didattica e viaggio d'istruzione fuori regione strettamente collegato al percorso di Cittadinanza attiva; incontri con autori. Due alunni della classe, come già avvenuto per altri negli anni precedenti, hanno, comunque, partecipato al “Concorso artistico-letterario Logoteta-Mallamaci” dal tema “Quale libertà?”, con personali produzioni poetiche e pittoriche.

PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza).

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Microsoft “Teams”, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso la piattaforma moodle e tutti i servizi a disposizione della scuola. Sono stati assegnati dai docenti di tutte le discipline testi semi-strutturati, esercizi, compiti che regolarmente venivano restituiti e corretti.

La spiegazione degli argomenti è avvenuta tramite: audio, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con materiale didattico, registrazione di micro-lezioni, mappe concettuali e materiale semplificato.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il recupero in itinere ad opera di tutti i docenti si è attuato di presenza fino al 4 marzo, per essere poi riformulato con nuove metodologie che prevedono comunque esercitazioni personalizzate e mirate al recupero delle carenze evidenziate o al potenziamento per gli alunni meritevoli.

Non sono state trascurate ripetizioni individuali in modalità audio e video.

La scuola ha messo a disposizione degli studenti device e schede dati, in modo tale da permettere a tutti di seguire la DAD.

Riguardo alla nostra classe, si è predisposta ed effettuata una simulazione del colloquio degli Esami di Stato in modalità sincrona su piattaforma Microsoft Teams.

VALUTAZIONE ANTECEDENTE L'EMERGENZA SANITARIA

Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di maturità raggiunto, delle capacità organizzative, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati e infine del

conseguimento delle conoscenze e delle competenze acquisite in relazione agli obiettivi stabiliti per ciascuna disciplina.

Un iniziale rallentamento nei tempi dell'attività didattica, dovuto a problemi lavorativi, familiari e di salute degli alunni è stato colmato grazie all'interesse e all'impegno della componente più attiva della classe che ha sostenuto i compagni meno presenti e più in difficoltà, ha costantemente collaborato con i docenti consentendo uno svolgimento sereno e costruttivo dell'attività didattica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto sia degli obiettivi cognitivi (*conoscenza, competenza e capacità*) sia di quelli non cognitivi (*frequenza, partecipazione, interesse, impegno, progressione rispetto ai livelli di partenza*).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Indicatori	Descrittori
10	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
9	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
8	<i>Comportamento</i>	Rispetta sostanzialmente regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione</i>	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
6	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni
	<i>Frequenza</i>	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.

	Partecipazione	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
5	Comportamento	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	Frequenza	Frequenza saltuaria non giustificata.
	Partecipazione	Assiduo disturbo dell'attività didattica Viene attribuito ai sensi del D.M. N°5 16/01/09 che all'articolo 4 recita: 1. <i>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni</i> 2. <i>L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</i> a) <i>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.</i> b) <i>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</i>

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati dalle singole discipline per favorire il raggiungimento degli obiettivi si riassumono nel prospetto seguente:

Modalità	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto e Relazioni Internazionali	Spagnolo
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X		X
Metodo induttivo	X	X	X	X				
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	

Letture articoli di giornale	X	X	X	X		X	X	X
------------------------------	---	---	---	---	--	---	---	---

ALTRI FATTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA VALUTAZIONE

- Partecipazione al dialogo educativo
- Metodo di studio
- Impegno e assiduità nel lavoro
- Raggiungimento dei minimi obiettivi
- Progressione rispetto al livello d'ingresso
- Fruizione precisa della didattica a distanza

VERIFICHE

Le verifiche sono state un momento continuo del lavoro programmato e hanno avuto lo scopo di stabilire le conoscenze e l'acquisizione dei contenuti, il conseguimento degli obiettivi didattici stabiliti in ogni unità di lavoro e, in caso di bisogno, organizzare il recupero. Per attuare queste verifiche si sono utilizzati diversi strumenti: la conversazione in classe, le esercitazioni scritte, libere o preparate, le ricerche individuali, l'esposizione orale, anche con l'utilizzo della LIM e, nella seconda parte dell'anno, la didattica a distanza.

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	SCRITTE	3 (tre) nel primo quadrimestre; 2(due) nel secondo quadrimestre
	ORALI	A discrezione di ogni singolo docente

STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi del testo	X							
Tema tradizionale	X	X						
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X
Compito o problema	X				X	X		
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	X

Relazione	X	X						
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X	X	X	X
Quesiti a risposta multipla	X	X	X	X	X	X	X	X

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI						
Conoscenze	Scarsa o nulla	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Completa e approfondita	Rigorosa (completa, coordinata, ampliata). Profonda
Abilità	Nulla	Solo se guidato	Quasi autonomo	Autonomo	Completamente autonomo	Autonomo e originale
Competenze	Scorretta	Confusa	Incerta	Chiara	Precisa	Puntuale
Voto	1/3	4	5	6	7/8	9/10

Il profilo finale di riferimento è quello individuato dal **quarto** livello EQF sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

Descrittori che definiscono i livelli all'interno del Quadro Europeo delle qualifiche			
LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
Livello 1	Conoscenza generale di base.	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici.	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Livello 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

Livello 4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
------------------	---	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPORAMENTALI

1. Sapersi porre in relazione con gli altri in modo corretto;
2. Saper lavorare in gruppo;
3. Essere rispettosi delle regole sia in ambienti scolastici che extrascolastici;
4. Essere rispettosi delle cose, delle persone, degli ambienti e delle attrezzature.

COMPORAMENTALI – COGNITIVI

1. Essere flessibili davanti a situazioni nuove improvvise;
2. Sapersi muovere all'interno della Scuola con autonomia: conoscere l'esatta ubicazione dei locali e degli uffici;
3. Sapersi muovere con autonomia all'interno delle varie discipline ed attuare un metodo di lavoro che tenga conto della ricerca, del confronto e della interdisciplinarietà;
4. Conoscere ed utilizzare le competenze di ciascun organo collegiale;
5. Potenziare la propria personalità prendendo decisioni e proponendo nuove scelte;
6. Ricercare le fonti e organizzare le informazioni;
7. Accettare le valutazioni degli altri.

COGNITIVI

1. Comprendere e produrre relazioni orali e scritte.
2. Saper individuare il nucleo portante e distinguerlo dalle idee accessorie, all'interno delle varie discipline.
3. Saper creare modelli mentali personali e conservare lo schema logico del discorso.
4. Saper risolvere problemi ed applicare regole e procedure risolutive anche in nuovi contesti.
5. Essere capaci di ricercare, valutare ed identificare errori.
6. Essere capaci di tradurre in modelli situazioni problematiche e di formalizzare le relazioni mediante leggi e regole.
7. Essere capaci di attuare un metodo di studio che tenga in conto primario la ricerca, il confronto, l'interdisciplinarietà, la pluralità e la diversità critica.
8. Saper comunicare in modo efficace utilizzando linguaggi specifici.
9. Saper organizzare il lavoro, valutare, relazionare e realizzare la formulazione di nuove ipotesi.

OBIETTIVI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi trasversali

- conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni
- conoscenza del contesto sociale nel quale gli studenti si muovono e agiscono: conoscenza delle fondamentali dinamiche europee ed internazionali
- conoscenza di alcune delle altre lingue, culture e religioni, maturata anche attraverso la capacità di accedere alle opportunità di mobilità culturale, telematica e geografica esistenti
- conoscenza storica, che dà spessore alle storie individuali e a quella collettiva, dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura (analisi di fatti storici e loro ripercussioni nel mondo come: la Shoah-la Resistenza, la bomba atomica, il terrorismo
- “saperi della legalità”, educazione alla democrazia - legalità - cittadinanza attiva

Obiettivi specifici

- acquisire un’alfabetizzazione
- acquisire un pensiero critico e delle capacità analitiche
- sviluppare in maniera imprescindibile lo “sviluppo di valori, atteggiamenti e comportamenti”
- incoraggiare la partecipazione attiva e l’impegno nella scuola e nella comunità.

STRATEGIE ADOTTATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

1. Stimolare la conversazione in classe sia su temi curriculari che su temi di cultura generale in modo da abituare gli alunni al dialogo ed al dibattito ordinato e rispettoso delle idee altrui.
2. Favorire la partecipazione a conferenze e dibattiti anche fuori dagli ambienti scolastici in modo da soddisfare i bisogni di autorealizzazione e di stima di ciascuno.
3. Renderli partecipi del processo formativo che li riguarda rendendoli edotti sugli itinerari didattici, sui metodi ed i parametri di valutazione e sulle strategie didattiche.
4. Dibattiti e incontri culturali.

OBIETTIVI CURRICULARI RIMODULATI PER EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza alle note del Ministero dell’istruzione n. 279 dell’8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell’art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge “Cura Italia”, che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l’attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri come da rubrica di valutazione qui di seguito allegata.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO COMPRENSIVA DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

MATERIA: _____ DOCENTE: _____

NOME DELLO STUDENTE: _____ CLASSE: _____

DIMENSIONI	INDICATORI				
Livello di competenze e abilità raggiunto nel primo quadrimestre [da 5 a 50 punti]	Lo studente presenta numerose e gravi lacune nelle competenze e nella abilità relative al primo quadrimestre (secondo trimestre) [5 – 10 punti]	Lo studente presenta diffuse lacune nelle competenze e nella abilità relative al primo quadrimestre (secondo trimestre) [11 – 20 punti]	Lo studente ha raggiunto solo parzialmente le competenze e le abilità relative al primo quadrimestre (secondo trimestre) [21-30 punti]	Lo studente ha raggiunto solide competenze e abilità relative al primo quadrimestre (secondo trimestre) [31-40 punti]	Lo studente ha pienamente raggiunto competenze e abilità relative al primo quadrimestre (secondo trimestre) [41-50 punti]
Presenza durante le attività di D.A.D. (compatibilmente con le possibilità personali di connessione) [da 1 a 15 punti]	Lo studente non si è mai o quasi mai connesso [3-5 punti]	Lo studente si connette sporadicamente [6-8 punti]	lo studente si connette in modo irregolare [9-10 punti]	Lo studente si connette con assiduità [11-13 punti]	Lo studente si connette sistematicamente [14-15 punti]

Pertinenza degli elaborati e puntualità nella consegna di compiti ed esercitazioni a casa [da 1 a 10 punti]	Lo studente non esegue affatto i compiti assegnati [1-2 punti]	Lo studente consegna gli elaborati, poco pertinenti e poco accurati, con ritardo e dopo numerose sollecitazioni da parte del docente. [3-4 punti]	Lo studente consegna gli elaborati, ordinati nella forma espositiva e dal contenuto essenziale, con lieve ritardo, subito dopo la sollecitazione da parte del docente. [5-6 punti]	Lo studente consegna gli elaborati, coerenti nella forma espositiva e approfonditi nel contenuto, con lieve ritardo e senza bisogno di sollecitazioni da parte del docente. [7-8 punti]	Lo studente consegna sempre con puntualità i compiti assegnati, che risultano essere pertinenti, originali e ben articolati. [9-10 punti]
Svolgimento delle attività formative in modalità sincrone e asincrone con consegna di elaborati [da 5 a 25 punti]	Lo studente ha svolto in modo irregolare le attività formative nonostante le sollecitazioni del docente [4 – 8 punti]	Lo studente ha svolto le attività e ha raggiunto solo parzialmente le competenze e abilità riprogettate per la DAD [9 – 13 punti]	Lo studente ha svolto le attività acquisendo o consolidando competenze e abilità essenziali riprogettate per la DAD, solo in contesti noti e guidato dal docente [14 – 17 punti]	Lo studente ha svolto le attività acquisendo e consolidando competenze e abilità riprogettate per la DAD anche in contesti inediti, guidato dal docente [18 – 21 punti]	Lo studente ha svolto le attività acquisendo e consolidando in modo autonomo competenze e abilità riprogettate per la DAD anche in contesti inediti. [22 – 25 punti]
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____ / 100			VOTO FINALE: _____ / 10		IL DOCENTE: _____

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene nel corso del triennio della scuola secondaria di secondo grado e che quest'anno si sommerà al punteggio ottenuto alla prova del maxi colloquio nel quale sono confluite le due prove scritte e l'orale, per determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Concorre inoltre alla definizione del credito scolastico la partecipazione a iniziative complementari e integrative all'interno della scuola di appartenenza, che rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa. La griglia con indicatori e valori verrà integrata nel presente documento entro la data del 30 maggio 2020.

Riferimenti normativi

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 60 punti. Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'allegato A della OM n.10 del 16 maggio 2020. Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel terzo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A all'OM n.10 del 16 maggio 2020, in misura non superiore a 21 punti.

TABELLA B	
Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C	
Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TESTI OGGETTO DI STUDIO DELLA DISCIPLINA ITALIANO

- 1) G. Leopardi: “L’infinito”, “Il sabato del villaggio”.
- 2) C. Baudelaire: “L’albatro”, “Zingari in viaggio”.
- 3) G. Carducci: “Pianto antico”.
- 4) G. Verga: “Il naufragio della Provvidenza” (cap. III de “I Malavoglia”).
- 5) G. D’Annunzio: “La pioggia nel pineto”.
- 6) G. Pascoli: “X agosto”, “Il gelsomino notturno”.
- 7) I. Svevo: “Lo schiaffo del padre” (cap. IV 74- 140 de “La coscienza di Zeno”).
- 8) L. Pirandello: da “L’umorismo” cap. II p.2-32-45, “Il naso di Moscarda” (I cap. 1-40 di “Uno, nessuno, centomila”).
- 9) G. Ungaretti: “Veglia”, “Soldati”, “San Martino del Carso”.
- 10) S. Quasimodo: “Alle fronde dei salici”.
- 11) U. Saba: “Mio padre è stato per me l’assassino”, “La capra”.
- 12) C. Alvaro: Da “Gente in Aspromonte” cap. I 1-26.
- 13) P. Levi: poesia introduttiva del romanzo “Se questo è un uomo”.
- 14) I. Calvino: “La città –spazzatura di Leonia” (da “Le città invisibili”).
- 15) E. Morante: “Il piccolo Usepe” 55-98 (da “La Storia”).
- 16) O. Fallaci: “La rabbia e l’orgoglio” 1-65.
- 17) A. Merini: “Abbi pietà di me”.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

ALLEGATO 1

ELENCO ALUNNI

N°	ALUNNO		Provenienza
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

ALLEGATO 2

PROGRAMMI SVOLTI

ATTIVITA' DISCIPLINARE ITALIANO

Docente	Antonia Francesca CUTRUPI
---------	---------------------------

Ore di lezione settimanali	3
----------------------------	---

CONTENUTI SPECIFICI

UDA	Argomenti
<p style="text-align: center;">UDA 1</p> <p>Dalla filosofia di Leopardi all'età del realismo</p>	<p>1.1 Giacomo Leopardi: “L’infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”.</p> <p>1.2 C. Baudelaire, pioniere dei Poeti maledetti: “L’albatro”, “Corrispondenze”.</p> <p>1.3 La Scapigliatura - Giosuè Carducci: “Pianto antico” – “Traversando la Maremma toscana”.</p> <p>1.4 Il Positivismo (quadro generale).</p> <p>1.5 Il Naturalismo – E. Zola: “Teresa Raquin“ (passo scelto)</p> <p>1.6 Il Verismo e Giovanni Verga: “I Malavoglia”- “Nedda”-“Rosso Malpelo”</p>
<p style="text-align: center;">UDA 2</p> <p>La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze</p>	<p>2.1 Il Decadentismo e il Simbolismo: la poesia tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa.</p> <p>2.2 L’ Estetismo in Europa- Oscar Wilde: “Il ritratto di Dorian Gray”.</p> <p>2.3 Gabriele D’Annunzio: “Il piacere” - “La pioggia nel pineto”.</p> <p>2.4 Giovanni Pascoli: “Il fanciullino”, “La mia sera“, “X Agosto”, “Temporale”, “Il gelsomino notturno”, “La grande proletaria s’è mossa”.</p> <p>2.5 Italo Svevo: “La coscienza di Zeno” (Lo schiaffo del padre)</p> <p>2.6 Luigi Pirandello: “Uno, nessuno, centomila”, “Il fu Mattia Pascal”, “La patente”, “L’umorismo”.</p>

<p>UDA 3</p> <p>Voci poetiche del '900</p>	<p>3.1 Le Avanguardie del primo '900 - Marinetti e Futurismo - Il Crepuscolarismo</p> <p>3.2 L'Ermetismo, come "risposta" alla dittatura.</p> <p>3.3 Giuseppe. Ungaretti: "Veglia" – "Soldati" – "San Martino del Carso"</p> <p>3.4 Salvatore Quasimodo: "Alle fronde dei salici", "Ed è subito sera".</p> <p>3.5 Umberto Saba e la poesia "onesta": "Mio padre è stato per me l'assassino", "La capra".</p>
<p>UDA 4</p> <p>Dal dopoguerra a oggi</p>	<p>4.1 Società e cultura del II dopoguerra – Il Neorealismo</p> <p>4.2 Corrado Alvaro: "Gente in Aspromonte".</p> <p>4.3 Primo Levi: "Se questo è un uomo"</p> <p>4.4 Italo Calvino: "Il sentiero dei nidi di ragno" e altre opere.</p> <p>4.5 Voci di donne: Elsa Morante, Oriana Fallaci, Alda Merini (testi scelti).</p>
<p>UDA 5</p> <p>Laboratorio di scrittura</p>	<p>5.1 Analisi e commento di testi letterari e non.</p> <p>5.2 Produzione di testi poetici e narrativi.</p>

TESTO CONSIGLIATO: Barberi Squarotti- Balbis- Genghini - LA LETTERATURA -Atlas

La docente
prof.ssa Antonia Francesca Cutrupi

ATTIVITA' DISCIPLINARE **STORIA**

Docente	prof.ssa Antonia Francesca CUTRUPI
---------	------------------------------------

Ore di lezione settimanali	2
----------------------------	---

CONTENUTI SPECIFICI

UDA	Argomenti
UDA 1 La civiltà industriale e la nascita del nuovo secolo	<ul style="list-style-type: none">• La questione meridionale• La Seconda Rivoluzione industriale• L'età del colonialismo e dell'imperialismo• La Belle époque – Le masse nella storia• L'Età giolittiana
UDA 2 I primi lunghi conflitti e le tragiche conseguenze	<ul style="list-style-type: none">• La grande guerra• La rivoluzione russa• Il lungo dopoguerra• L'Italia: dallo stato liberale al fascismo
UDA 3 Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none">• Hitler e l'ascesa del nazismo• La crisi degli anni Trenta• L'Italia fascista• Lo stalinismo• La seconda guerra mondiale

<p>UDA 4</p> <p>La ricostruzione: la nascita di un nuovo universo politico</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il secondo dopoguerra• La guerra “fredda”• La repubblica italiana, dalla ricostruzione agli anni Sessanta.• Dalla Rivoluzione del '68 al mondo attuale• Il ruolo della donna e la sua lotta per i diritti da inizio '900 a oggi.
--	--

Testo CONSIGLIATO: Lepre- Petraccone- Cavalli-Testi- NOI NEL TEMPO - ZANICHELLI

La docente

prof.ssa Antonia Francesca Cutrupi

ATTIVITA' DISCIPLINARE **INGLESE**

Docente	prof.ssa Carmela IANNELLO

Ore di lezione settimanali	2
----------------------------	---

TEORIA COMMERCIALE

The Production Process

The sectors of production- The factors of production;

Business Organizations

Sole traders;

Partnerships- Limited Partnerships, Ordinary Partnerships, "Partnership Agreement";

Limited Companies- Private Limited Companies, Public Limited Companies, Memorandum of Association, Articles of Association;

Cooperative Societies;

Marketing

Marketing mix

A Business Transaction

Main stages of a business transaction: promotion, enquiry, contacts, order, dispatch;

Transport

By Land- Road transport, Rail transport, Canal transport;

By Sea- transport on Liners, transport on Tramps;

By Air;

By Pipelines;

Transport documents;

Forwarding agents;

Insurance;

Packing.

Financial Services

Bank services;

The bank of England;

Microfinance;

The Stock Exchange-The London Stock Exchange -The New York Stock Exchange.

Looking for a job

European Curriculum Vitae

ABILITA'

Tecniche di lettura

CULTURA

George Orwell e la lotta ad ogni forma di imperialismo;

The British Isles;

The Economy in the UK

The European Union, Institutions in the UK, The United Nations of Organization.

Edward Lear e la voga del gran Tour

Maynard Keynes

John Steinbeck

La docente

prof.ssa Carmela Iannello

ATTIVITA' DISCIPLINARE **FRANCESE**

Docente	prof.ssa Antonia CATANZARO
---------	----------------------------

Ore di lezione settimanali	2
----------------------------	---

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UNITA' DIDATTICHE

UDA 1 La logistique de distribution	1	-Les acteurs de la livraison
	2	-La livraison des marchandises
	3	-Les documents d'accompagnement
UDA 2 L'assurance	1	- L'assurance
	2	- L'assurance transport
	3	- Le contrat d'assurance
UDA 3 La banque	1	- Les banques
	2	- Les opérations et les services bancaires
	3	- Les banques en ligne
UDA 4 La bourse	1	-La bourse
	2	- Les negotiations en bourse
	3	- Les indices boursiers dans le monde
UDA 5 L'emploi	1	- Les débouchés professionnels
	2	- Les offres d'emploi
	3	- La lettre de motivation et le CV
	4	-Les contrats de travail
UDA 6 Civilisation	1	- La France phisique, politique, economique
	2	- L'union Européenne
	3	-L'environnement

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO

AUTORE/I: CAOUTO, SCHIAVI, BOELLA, FLEURY

TITOLO: LA NOUVELLE ENTREPRISE

CASA: PETRINI

La docente

prof.ssa Antonia Catanzaro

ATTIVITA' DISCIPLINARE SPAGNOLO

Docente	prof.ssa Barbara VENA
Ore di lezione settimanali	2
CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMA ARTICOLATI PER UNITA' DIDATTICHE	
MODULO 1	
Titolo: LOS SEGUROS	Seguro del hogar Seguro de viaje Seguro asistencia sanitaria Seguro responsabilidad civil Seguro de vida Seguro de automóvil Seguro de transporte terrestre de mercancías
Modulo 2	
Titolo: EL BANCO	Tipos de banco: Banco y cajas de ahorro Productos financieros Los microcréditos La Banca Ética Bancos on line El mercado de la Bolsa
Modulo 3	
Titolo: EL EMPLEO	El Curriculum vitae europeo La carta de presentación
Modulo 4	
Titolo: CIVILIZACIÓN Y CULTURA	Geografía de España España política Las lenguas de España Las costumbres españolas La economía La inmigración Notas históricas

LIBRI DI TESTO CONSIGLIATI

1. Laura Pierozzi, TRATO ECHO, Zanichelli
2. Laura Pierozzi, UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA, Zanichelli

La docente

prof.ssa Barbara Vena

ATTIVITA' DISCIPLINARE MATEMATICA

Docente	prof.ssa Maria CIMINO
Ore di lezione settimanali	3

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Statistica descrittiva	Definire: L'indagine statistica e le sue fasi; Conoscere le relazioni tra Statistica e Probabilità	Analizza il fenomeno statistico; elabora i dati forniti e rappresenta graficamente i dati
Media Statistiche	Conoscere le principali definizioni di probabilità Conoscere e saper applicare i Teoremi della somma e del prodotto	Definisce e calcola i vari tipi di medie
Variabilità	Conosce il concetto di variabilità e gli indici necessari al suo calcolo	Riconosce la variabilità dei dati forniti, li rappresenta utilizzando il diagramma di dispersione e applica gli indici ritenuti opportuni.
La Ricerca Operativa	Conosce la nascita della R.O. e il suo utilizzo nel campo economico	Analizza e utilizza questo strumento per risolvere semplici problemi in campo economici.
Problemi di scelta in varie condizioni	Definisce i problemi di scelta	Riconosce i problemi di scelta e distingue i diversi tipi

La docente Prof.ssa Maria Cimino

ATTIVITA' DISCIPLINARE **ECONOMIA AZIENDALE**

Docente	prof. Giovanni OLIVERI
---------	------------------------

Ore di lezione settimanali	4
----------------------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI

Redazione del bilancio d'esercizio:

- Le rilevazioni contabili delle più rilevanti operazioni di gestione;
- Contenuto del bilancio di esercizio civilistico e principi di redazione;
- Criteri di valutazione civilistici;
- La revisione legale dei conti;
- La redazione e la rielaborazione dello stato patrimoniale;
- La redazione e la rielaborazione del Conto Economico;
- L'analisi della redditività mediante l'utilizzo degli indici;

La contabilità analitica:

- La classificazione dei costi;
- Configurazioni di costo;
- Centri di costo;

import ed export - Principali politiche di marketing internazionale;

- Operazioni commerciali con l'estero (da effettuare)
- **Il budget**

Il docente Prof. Giovanni Oliveri

ATTIVITA' DISCIPLINARE Diritto	
--	--

Docente	prof. Santo Fortunato BARILLA'
---------	--------------------------------

Ore di lezione settimanali	2
----------------------------	---

PROGRAMMA SVOLTO

- Fonti del diritto e sistema gerarchico;
- La Costituzione Italiana: caratteri ;
- Costituzione: Principi fondamentali (artt. 1 – 12) ; Rapporti civili (art. 13 ; art. 15 ; art. 16 ; art. 21 ; artt. 24 – 27) ; Rapporti etico-sociali (artt. 29 – 32) ; Rapporti economici (artt. 35 – 47), Il lavoro delle donne, La crisi da sovraindebitamento ; Il Parlamento, la formazione delle leggi e il referendum (artt. 55 – 82) ; Il Presidente della Repubblica ; Il Governo ; Titolo V (artt. 114 – 127) ; Revisione della Costituzione (art. 128).
- Lettura dei programmi dei candidati alle elezioni regionali 2020 in Calabria.
- L'ordinamento internazionale: Le fonti del diritto internazionale; L'ONU: gli organi e le competenze.
- L'Unione europea: cenni storici; Le istituzioni; Politica agricola, Politica ambientale e Politica di Sicurezza ; La globalizzazione.

Il docente

prof. Santo Fortunato Barillà

ATTIVITA' DISCIPLINARE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
--	--

Docente	prof. Santo Fortunato BARILLA'
---------	--------------------------------

Ore di lezione settimanali	2
----------------------------	---

PROGRAMMA SVOLTO

- I rapporti monetari tra gli Stati: Le operazioni di cambio; Il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale.
- Gli scambi con l'estero: I rapporti economici internazionali; Il libero scambio e il protezionismo; La bilancia dei pagamenti; Il commercio internazionale.

Il docente

prof. Santo Fortunato Barillà

ATTIVITA' DISCIPLINARE RELIGIONE	
---	--

Docente	prof.ssa Maria Teresa SCARCELLA
---------	--

Ore di lezione settimanali	1
----------------------------	---

PROGRAMMA SVOLTO:

- ✓ **Noi e la religione**

- ✓ **Il fenomeno religioso:** L'uomo e il senso religioso – Gli interrogativi fondamentali – Che cos'è la religione – Alle origini della religione – Classificazione della religione - La ricerca di Dio – Religione e magia – Chi ha detto che la scienza è atea?

- ✓ **Un'etica per la vita:** La coscienza, cuore dell'uomo – Coscienza, legge e libertà - La bioetica e i limiti della scienza – I vari tipi di etica – L'etica religiosa – Dalla parte della vita.

- ✓ **La chiesa dei nostri giorni:** Leone XIII e la dottrina sociale della chiesa – Il concilio Vaticano II – La chiesa in dialogo.

La docente

prof.ssa Maria Teresa Scarcella

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istintivo collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n. 3

Modulistica del corso serale

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE 2° LIVELLO Terzo Periodo

Indirizzo RIM

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Quadro 1: Dati anagrafici

Cognome e Nome	
M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	MINORE? <input type="checkbox"/>
Luogo di nascita:	
Stato di nascita:	
Data di nascita:	
Cittadinanza:	
Residente in via:	
Città:	
Eventuale domicilio	
Telefono:	
Cellulare	
Indirizzo Email	
Tempo di permanenza in Italia: (se straniero)	
Scuola di provenienza	

(indicare a.s. e classe)	
--------------------------	--

Quadro 2: Periodo didattico del percorso dell'iscrizione

2° livello TERZO periodo didattico
Annotazioni della Commissione accoglienza

Quadro 3: Competenze riconosciute come crediti ad esito del processo di individuazione, valutazione e attestazione (si fa riferimento al Certificato di riconoscimento dei crediti)

CREDITI	QUOTE ORARIO
Crediti Formali	
Crediti Informali	
Crediti Non Formali	
TOTALE	

Quadro 4: Monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - per non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione)

MONTE ORE COMPLESSIVO	ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI	FRUIZIONE A DISTANA	ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	RESIDUO
759				

Quadri 5 e 6: Quadro orario articolato nelle singole competenze e nelle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione delle quote orario, declinate in insegnamenti generali e di indirizzo.

COMPETENZE	DISCIPLINA	ORE	Riconoscimento CREDITI	FRUIZIONE A DISTANZA	ACCOGLIENZA	RESIDUO
Quadro 5: INSEGNAMENTI GENERALI (363 ORE)						
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;	ITALIANO	99				
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;						
utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.						
padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	INGLESE	66				
utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti						
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali						
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	STORIA	66				
Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali						
Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.						
Integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.						
Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale	MATEMATICA	99				
utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;						
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;						
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e						

approfondimento disciplinare;						
correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.						
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA *						
Esercitare la cittadinanza attiva come espressione di legalità, solidarietà e partecipazione democratica: storia, organi di governo e competenze dell'UE		33				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta 20 maggio 2020, con la riserva di possibili integrazioni al 30 maggio 2020.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N.	DOCENTE	MATERIE	FIRME
1	Maria Teresa SCARCELLA	Religione	
2	Antonia Francesca CUTRUPI (coordinatrice della classe)	Italiano	
		Storia	
3	Carmela IANNELLO	Lingua Inglese	
4	Antonia CATANZARO	Lingua Francese	
5	Barbara VENA	Lingua Spagnolo	
6	Maria CIMINO	Matematica	
7	Giovanni OLIVERI	Economia Aziendale e Geopolitica	
8	Santo Fortunato BARILLA'	Diritto	
		Relazioni Internazionali	

Il coordinatore
Prof.ssa Antonia Francesca Cutrupi

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Russo